COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 49 **Data** 03/05/2013	Oggetto :Procedura di estromissione forzata di immobile occupato da n.03 nuclei familiari con minori Atto di indirizzo .

L'anno Duemila**TREDICI**, il giorno **03** del mese di **Maggio** alle ore 12.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
SORDI DANILO	SINDACO	.....
ACCORDINO MARCELLO	ASSESSORE	.....
BONAMORE VALERIO	ASSESSORE	.....
COLAGROSSI PIETRO	ASSESSORE	.....
FERRARESI RICCARDO	ASSESSORE	.....
RANDOLFI GUERRINO	ASSESSORE	.....

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Glonfoni Daniela
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il d.lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

PREMESSO che sulla predetta proposta di deliberazione:
il responsabile del servizio interessato, ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica come segue:

☒ Favorevole
☐ non favorevole

note_____

_____

il responsabile del servizio finanze e controllo, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile come segue:

☒ Favorevole
☐ non favorevole

note_____

_____

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ad unanimità di voti espressi nelle consuete forme di legge:

D E L I B E R A

Di approvare la proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integr4nte e sostanziale del presente provvedimento";

Successivamente sentito il Presidente:
Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	*UFFICIO PROPONENTE*	SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO	**OGGETTO: Procedura di estromissione forzata di immobile occupato da n.03 nuclei familiari con minori Atto di indirizzo .**

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-	
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: ■ favorevole □ contrario Note_____ Data 03/05/2013 **Il Responsabile dell'Area** *(DOTT.SSA Daniela -Glonfoni.)*
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ■ favorevole □ contrario Note_____ Data 03.05.2013 **Il Responsabile dell'Area** *(dott. Enrico Mastrocinque)*

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

00010 - Via Tre novembre, 7 – Tel 06/95460093 - Fax 06/95460043 – www.comune.gallicanonellazio.roma.it

AREA DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO ED ALLE IMPRESE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO

Oggetto :Procedura di estromissione forzata di immobile occupato da n.03 nuclei familiari con minori Atto di indirizzo .

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla pubblica istruzione e servizi sociali;

CONSIDERATO che in data 25.03.2013 il servizio sociale comunale, previa richiesta inoltrata dal Comando Stazione dei Carabinieri di Gallicano nel Lazio registrata al protocollo comunale n.3940 del 18.03.2013 è intervenuto nel corso della procedura esecutiva di rilascio di un immobile ove risultavano presenti n.03 distinti nuclei familiari, di cui n.01 composto solo da una persona anziana con problemi di salute, e n.02 composti anche da minori, anche in tenera età;

PRESO ATTO che a seguito dell'accesso del 25.03.2013, l'esecuzione del provvedimento di rilascio è stata rinviata alla successiva data del 17.05.2013;

VISTO che il Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale civile di Tivoli sezione distaccata di Palestrina, in data 18.04.2013 ha accolto l'istanza avanzata in data 8.04.2013 dal creditore esecutante per ottenere l'autorizzazione all'intervento dei servizi sociali comunali in vista del precitato accesso del 17.05.2013;

EVIDENZIATO

- che in relazione al coinvolgimento dell'Ente nel procedimento sopra citato, con nota registrata al protocollo comunale n 5854 del02.05.2013 il servizio sociale comunale ha fornito una relazione nella quale è stata dettagliatamente rappresentato una serie di problematiche connesse all'assunzione a carico dell'Ente del caso;
- Che nello specifico è stata rappresentata la difficoltà di eseguire una corretta programmazione degli interventi da attuare in relazione al fatto che i minori interessati appartengono a fasce d'età diverse con conseguente necessità di individuare delle strutture diverse;
- Che inoltre è stata rappresentata la difficoltà di programmare correttamente un intervento del servizio sociale comunale relativamente a n.1 unità interessata da situazioni patologiche tali da rendere opportuno un intervento del competente servizio CAD della Asl;

VISTO che nella precitata relazione, pur in presenza delle numerose variabili sopra riportate, è stata riportata una quantificazione, evidentemente presuntiva, dell'entità economica degli interventi per un valore annuale di riferimento pari a €16.000,00, calcolata considerando il ricorso a n.02 diverse strutture per madre-bambino nonché ad una struttura R.S.A. per n.1 anziano;

CONSIDERATO

- che il Comune di Gallicano nel Lazio, per effetto della proroga della scadenza del termine di scadenza naturale, non ha ancora provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2013 e soprattutto, stante l'avanzato stato del procedimento per il rinnovo degli organi amministrativi previsto per il 26 e 27 maggio 2013;
- che la problematica, ha un carattere di tale eccezionalità ed imprevedibilità (i soggetti coinvolti non sono stati in precedenza in alcun modo seguiti dal servizio sociale comunale) che non può trovare copertura nell'ambito dell'attuale esercizio provvisorio giacchè in base al numero delle unità interessate (quattro minori e relative mamme) nonché n.1 anziano

(con problematiche di salute ancora da definire nella relativa consistenza) , assume un valore economico superiore a quello che annualmente viene preventivato con riferimento alla totalità degli interventi di servizio sociale;

- il procedimento di spesa deve essere conforme alle norme che lo disciplinano, poiché l'azione della pubblica amministrazione, in quanto funzionalizzata, non è mai nella disponibilità dei suoi attori, sui quali incombe sempre l'obbligo di garantire che essa si svolga all'interno dei paradigmi della legalità;
- si deve considerare « debito fuori bilancio » ciò che scaturisce da un procedimento di spesa che, anziché concretizzarsi attraverso la normale gestione di Bilancio, seguendo le procedure previste per l'effettuazione di una spesa, art. 191 del T.U.E.L n. 267/2000 avviene al di fuori dei procedimenti fissati dal sopra citato articolo determinando un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento giuridico e contabile per l'assunzione dell'impegno.

VISTO

- che l'art.163 comma 3 del T.U.E.L. prevede che "*Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato*".;
- che l'art.163 comma 1 del T.U.E.L. prevede che "*Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi*";

RILEVATO dunque che in considerazione delle situazioni di fatto e di diritto sopra descritte, l'assunzione a carico del bilancio del Comune di Gallicano nel Lazio della suddetta spesa, allo stato attuale non può essere garantita;

ATTESO al riguardo opportuno disporre che i suddetti impedimenti vengano quindi rappresentati al Giudice dell'Esecuzione, onde ottenere un differimento della data del rilascio dell'immobile ad un momento successivo che si può verosimilmente fissare entro la fine del mese di giugno 2013, data in cui gli organi dell'Ente saranno stati rinnovati, si potrà procedere all'approvazione del bilancio previsionale 2013;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa e narrativa che qui interamente si richiama,

1) di **prendere atto** dell'autorizzazione disposta del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale Civile di Tivoli sezione distaccata di Palestrina, in data 18.04.2013 in accoglimento del l'istanza avanzata in data 8.04.2013 finalizzata ad ottenere l'intervento del servizio sociale comunale durante lo svolgimento dell'accesso del prossimo 17.05.2013 fissato per l'estromissione coattiva dall'immobile sito sul territorio comunale occupato da

n.03 nuclei familiari.

2) Di **prendere altresì atto** che il predetto intervento è stato disposto in ragione della presenza nei suddetti nuclei di soggetti deboli (e precisamente n.04 minori, con le relative madri e n.1 soggetto anziano) e con la finalità di assicurare che gli stessi non debbano subire alcun pregiudizio per effetto dell'estromissione forzata dall'immobile.
3) Di **riconoscere** che l'intervento da attuare nel caso di specie, presenta un carattere di tale eccezionalità ed imprevedibilità (i soggetti coinvolti non sono stati in precedenza in alcun modo seguiti dal servizio sociale comunale) che non può trovare copertura nell'ambito dell'attuale esercizio provvisorio giacchè in base al numero delle unità interessate (quattro minori con le rispettive mamme) nonché n.1 anziano (con problematiche di salute ancora da definire), assume un valore economico superiore a quello che annualmente viene preventivato con riferimento alla totalità degli interventi di servizio sociale.
4) Di **riconoscere** che le ragioni di fatto e di diritto, descritte in premessa quì da intendersi integralmente richiamata, impediscono che, allo stato attuale, il Comune di Gallicano nel Lazio possa assumere a carico del proprio bilancio una spesa quale quella presuntivamente delineata nella relazione dei servizi sociali comunali del 02.05.2013 registrata al n.5854 del protocollo generale.
5) **DI demandare** al responsabile dell'Area Direzione servizi al cittadino e alle imprese, da cui dipende l'ufficio servizi sociali comunali, di rappresentare i suddetti impedimenti al Giudice dell'Esecuzione, affinchè valuti l'utilità di un differimento della data del rilascio dell'immobile in modo che gli organi dell'Ente a seguito del rinnovo elettorale possano procedere all'approvazione del bilancio previsionale 2013.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Danilo SORDI

Il Segretario Comunale
Dr. Glonfoni Daniela

Rep.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 16/4/2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 01/05/2014 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N. 5276 del 16/4/2014 ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 16/04/2014

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela